

# Herboplanet®

## DISPEPSOL

Prodotto incluso nel Registro degli integratori del Ministero della Salute Francese, *codice 2018-3-804*.

Prodotto incluso nel Registro degli integratori del Ministero della Salute Belga, *codice PL 1653/45*.

**NOTE:** La **PAPAIA** (*Carica papaya*) è una pianta originaria del Centroamerica, conosciuta e utilizzata in tutta l'America da molti secoli, ma oggi viene coltivata un po' in tutto il mondo. Tempo fa in Messico era chiamata "*Chichihualtzapotl*" che in nahuatl (lingua originaria della popolazione azteca) significa frutto dolce da balia. La pianta è conosciuta per il suo ottimo frutto, ma nelle Indie Orientali vengono mangiate anche le foglie, usate tradizionalmente come i nostri spinaci. Dalla Papaia o Papaya si ricava la *papaina*, ottenuta dal fermento contenuto nel succo che cola dalle incisioni praticate nei rami e nel frutto immaturo e che coagula spontaneamente. Il frutto della Papaia è un **antiossidante e contribuisce alle naturali difese dell'organismo e alla funzione digestiva**. L'**ANANAS** (*Ananas comosus*), chiamata anche ananasso, è una pianta della famiglia delle Bromeliaceae, originaria del Brasile, Bolivia e Paraguay. L'ananas contiene *acido citrico* e *malico*, vitamine A, B e C, un lievito ed un **fermento che contribuisce alla funzione digestiva**: la *bromelina*. Questo fermento lo si può trovare nel frutto e nel gambo, ma in quest'ultimo la quantità è maggiore. Le foglie vengono usate a livello industriale per produrre corde e tessuti. La Papaia **contribuisce alla funzione digestiva, al drenaggio dei liquidi corporei** (*pesantezza delle gambe*), **alla funzionalità del microcircolo e al contrasto degli inestetismi della cellulite**. Il **CARCIOFO** (*Cynara scolymus*) è una pianta della famiglia Asteraceae coltivata in Italia e in altri Paesi per uso alimentare e, secondariamente, medicinale. Nella maggioranza delle lingue indoeuropee per indicare questa pianta si usa la stessa radice che deriva dalla parola araba "*kharshuf*", per altri autori l'etimologia è di origine greca: "*kinára*". La pianta era già conosciuta dai greci e dai romani, ma sicuramente si trattava di selvatico e nel secolo XV era già consumato in Italia. I maggiori coltivatori di carciofi sono l'Italia, l'Egitto e Spagna. Il Carciofo **contribuisce alla funzione digestiva ed epatica, alla eliminazione dei gas intestinali, alle funzioni depurative dell'organismo e al metabolismo dei lipidi. Antiossidante**. La **GENZIANA** (*Gentiana lutea*), meglio definita col nome di Genziana maggiore, è una pianta erbacea perenne, appartenente alla famiglia delle Gentianaceae. L'appellativo "maggiore", con cui è comunemente denominata la specie, si riferisce alle sue dimensioni, in quanto superiori a quelle delle altre specie del genere *Gentiana*, mentre il vocabolo "lutea" si riferisce al colore giallo dei fiori. La genziana predilige terreni calcarei e prati di alta quota. Il vocabolo genziana probabilmente deriva da Genzio, re dell'Illiria, il quale fu il primo a rendersi conto delle sue virtù. La Genziana **contribuisce alla funzione digestiva, epatica e alla eliminazione dei gas intestinali**. Il **CUMINO DEI PRATI** (*Carum carvi*), chiamato anche comino, carvi e anice dei Vosgi, è una pianta biennale appartenente alla famiglia Apiaceae, nativa dell'Europa e dell'Asia centro-occidentale. In Italia è diffusa nelle zone subalpine e sull'Appennino settentrionale. I frutti, impropriamente chiamati semi, contengono un olio essenziale costituito da terpeni monolitici fra cui spiccano il *limonene* ed il *carvone*. Il nome "*Carum*" potrebbe derivare dal suo paese d'origine, antica regione dell'Asia Minore nella Turchia sudoccidentale, *Κάρια* Karía in greco e *Caria* in latino. Il Cumino dei prati **contribuisce alla funzione digestiva e alla regolare motilità gastrointestinale ed eliminazione dei gas**. *Da non dimenticare anche il suo contributo alla fluidità delle secrezioni bronchiali.*

## BIBLIOGRAFIA:

- H- Ernesto Riva - *"L'universo delle PIANTE MEDICINALI trattato storico, botanico e farmacologico di 400 piante di tutto il mondo"* - Ghedina & Tassotti editori s.r.l. - Bassano del Grappa (VI), Maggio 1995.
- Tina Cecchini – *Enciclopedia delle erbe medicinali, .....* - DE VECCHI EDITORE
  - Padre Gianfranco Lazzari - *L'Erbario del Frate* - EDIZIONI S. MARCO LITOTIPO
  - Alberto Fidi - *Erbe e Piante medicinali* - FRATELLI MELITA EDITORI
  - AA.VV. - *Enciclopedia chimica* – USES ed., Firenze
  - Benigni R., Capra C., Cattorini P.E. – *Piante medicinali: chimica, farmacologia e terapia* – Inverni della beffa ed, Milano.
  - Duraffourd C., D'Ervicourt L., Lapraz J.C. – *Cahiers de Phytothérapie clinique* – Masson ed., Paris 1983
  - Maugini E. – *Botanica farmaceutica* – CLUSF ed., Firenze 1976
  - Pomini L. – *Erboristeria italiana* – Vitalità ed
  - Valnet J., Duraffourd C., Lapraz J.C. – *Phytothérapie et aromatherapie* – Presse de la Renaissance, Paris 1978
  - Massari E. – *Erbe in Cina* – Milano 1981
  - Penso G. – *Piante medicinali nella terapia medica* – Org. Med. Farm. Ed., Milano
  - Enrica Campanili – *Dizionario di fitoterapia e piante medicinali* – Tecniche Nuove - MI
  - Larousse - *"Encyclopédie des PLANTES MÉDICINALES identification, préparations, soins"* - Larousse-Bordas – 1997
  - Tom Wilsons - *"Guarire con le erbe, i consigli, le malattie, le ricette, le dosi nella più ricca raccolta di erboristeria"* - Fratelli Melita Editori
  - Dr. G. Fort - *"Guide de traitement par les*

**AVVERTENZE** Tenere fuori dalla portata dei bambini al di sotto dei tre anni. Non superare la dose giornaliera consigliata. Il prodotto va utilizzato nell'ambito di una dieta variata ed equilibrata e uno stile di vita sano. L'uso del prodotto è sconsigliato in caso di allergia presunta o accertata verso uno dei suoi componenti. La data di scadenza si riferisce al prodotto in confezione integra e correttamente conservato.

Le informazioni contenute all'interno di questo file non possono e non intendono porsi in alternativa alla diagnosi e/o alla terapia che sono e rimangono di stretta competenza medica. Il fine della presente applicazione è, infatti, quello di fornire una fonte di consultazione di alcuni integratori alimentari regolarmente notificati presso il Ministero della Salute, senza volontà alcuna di sostituirsi al medico che rimane il referente fondamentale a cui rivolgersi per affrontare i problemi riguardanti la salute personale.